

Patogeni & Vigne

**Andamento annuale
delle avversità fitopatologiche**

Andrea Franchi

**15 marzo 2019- Teatro Comunale di Rio
Saliceto**

**Consorzio Fitosanitario
Provinciale di Reggio Emilia**





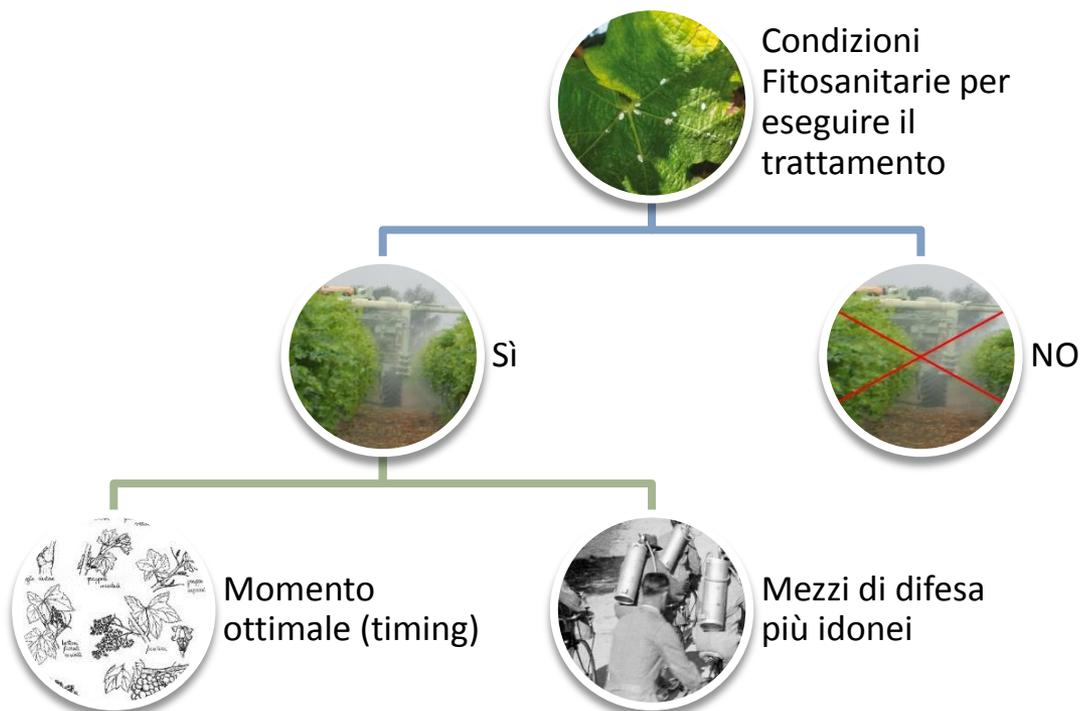
Perché effettuare i monitoraggi territoriali (check-up e follow-up)?

-  Hanno lo scopo di raccogliere e elaborare le informazioni/dati in merito all'andamento epidemiologico delle avversità fungine (primarie e secondarie) e dello sviluppo di batteri, lieviti, fitoplasmi e virus; ciò consente di definire un quadro fitosanitario al fine di orientare e pianificare le scelte tecniche di difesa più razionali
-  Controllare l'esito dei consigli di difesa forniti
-  I dati della rete di monitoraggio permettono di evidenziare, con maggiore affidabilità, il contributo delle condizioni climatiche (temperatura, UR, bagnatura fogliare, ecc.) allo sviluppo e all'incidenza delle infezioni.
-  Inoltre l'archiviazione di serie storiche dei dati consente approfondite analisi e valutazioni. Esse rappresentano una concreta base giustificativa delle scelte operate nel corso dell'annata e per confrontare la frequenza/intensità delle infezioni in vigneti e annate differenti.



Perché effettuare i monitoraggi territoriali (check-up e follow-up)?

 Forniscono un importante supporto alle decisioni all'interno di un sistema organizzato di servizi di assistenza tecnica di cui beneficiano direttamente le aziende agricole





Perché effettuare i monitoraggi territoriali (check-up e follow-up)?

- 🍇 La necessità di un sistema di monitoraggio territoriale organizzato è stata resa obbligatoria dalle norme previste dalla direttiva comunitaria sull'uso sostenibile dei PF (Direttiva 2009/128/CE) e dal PAN (A.7. *Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari*)
- 🍇 La normativa prevede che gli enti di assistenza in agricoltura delle Regioni/Province autonome provvedano anche a:
 1. predisporre e gestire proprie reti di monitoraggio sullo sviluppo delle avversità;
 2. potenziare tali reti, al fine di incrementare la disponibilità d'informazioni da pubblicare in bollettini periodici a valenza territoriale che riportino indicazioni tra cui quelle relative alla difesa fitosanitaria delle principali colture;
 3. ecc....



Perché effettuare i monitoraggi (check-up e follow-up)?

🍇 Il CFP non si è fatto trovare impreparato nello scenario delineato a livello comunitario poiché, già da alcuni anni ha costruito e gestisce una rete di monitoraggio per diffondere periodicamente, attraverso diversi canali divulgativi (bollettino P.I., Sms, Internet, Fitogram, ecc.), le notizie relative all'andamento epidemiologico delle avversità dannose (frequenza e intensità delle infezioni) e alle più razionali strategie per il loro contenimento.



Protocollo dei check-up e follow-up

-  Individuazione dei punti di monitoraggio, ovvero dei vigneti commerciali (check-up) e dei campi spia (follow-up) a maggiore vocazione viticola
-  Nei check-up da metà marzo a settembre sono effettuate osservazioni a cadenza settimanale (talvolta 2 volte alla settimana) dirette sugli organi vegetali potenzialmente sensibili alle infezioni
-  Nei follow-up le osservazioni (settimanali/bisettimanali) dirette sugli organi vegetali potenzialmente sensibili alle infezioni nei check-up sono effettuate da metà marzo a metà luglio.



Protocollo dei check-up e follow-up

 Check-up - sono controllate tutte le avversità: funghi, batteri, virus, fitoplasmi e lieviti.

 Follow-up - sono controllate peronospora e oidio.



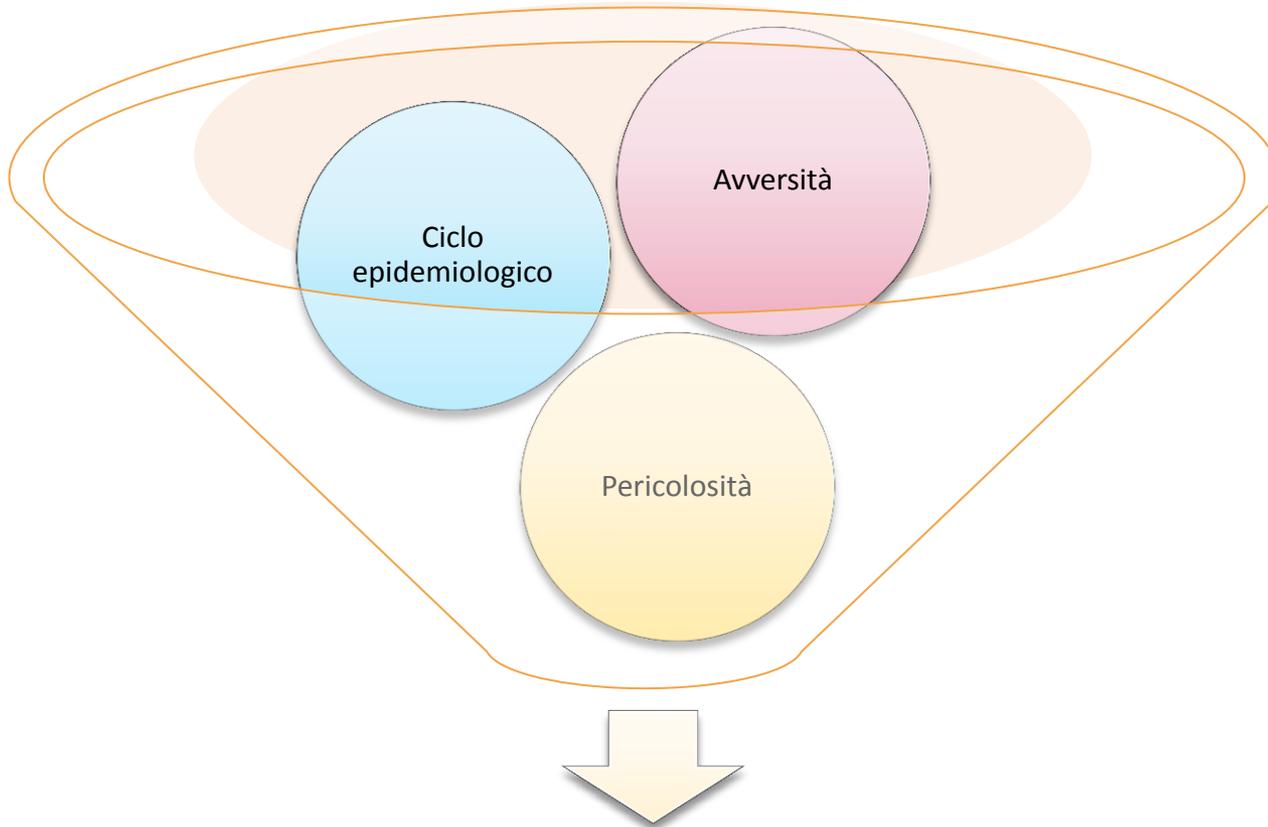
Protocollo dei check-up

L'infezione viene espressa come:

Frequenza (%) di sintomi per unità campionaria (foglia, grappolo, ecc.)

Stima dell'intensità (%) per unità campionaria (foglia, grappolo, ecc.)

Protocollo dei check-up: quanti organi controllati?



- **Foglie:** min 100 - max 400/vigneto
- **Grappoli:** min 100 - max 200/vigneto



Protocollo dei follow-up

L'infezione viene espressa come:

1^A fase:

- n. e %
foglie/grappoli
nel plot

2^A fase:

- %
foglie/grappoli
nel plot



Protocollo dei check-up: classi d'infezione

Classi d'infezione	(1) Grappoli colpiti (%)
Assente	0
Bassa	0,5-5
Media	6-10
Alta	> 10

(1) La percentuale di grappoli colpiti è riferita al valore più alto rinvenuto nel corso dei controlli e, in caso di più varietà presenti nel lotto, al valore medio osservato.



Situazione emersa nel 2018

per:



Oidio



Botrite



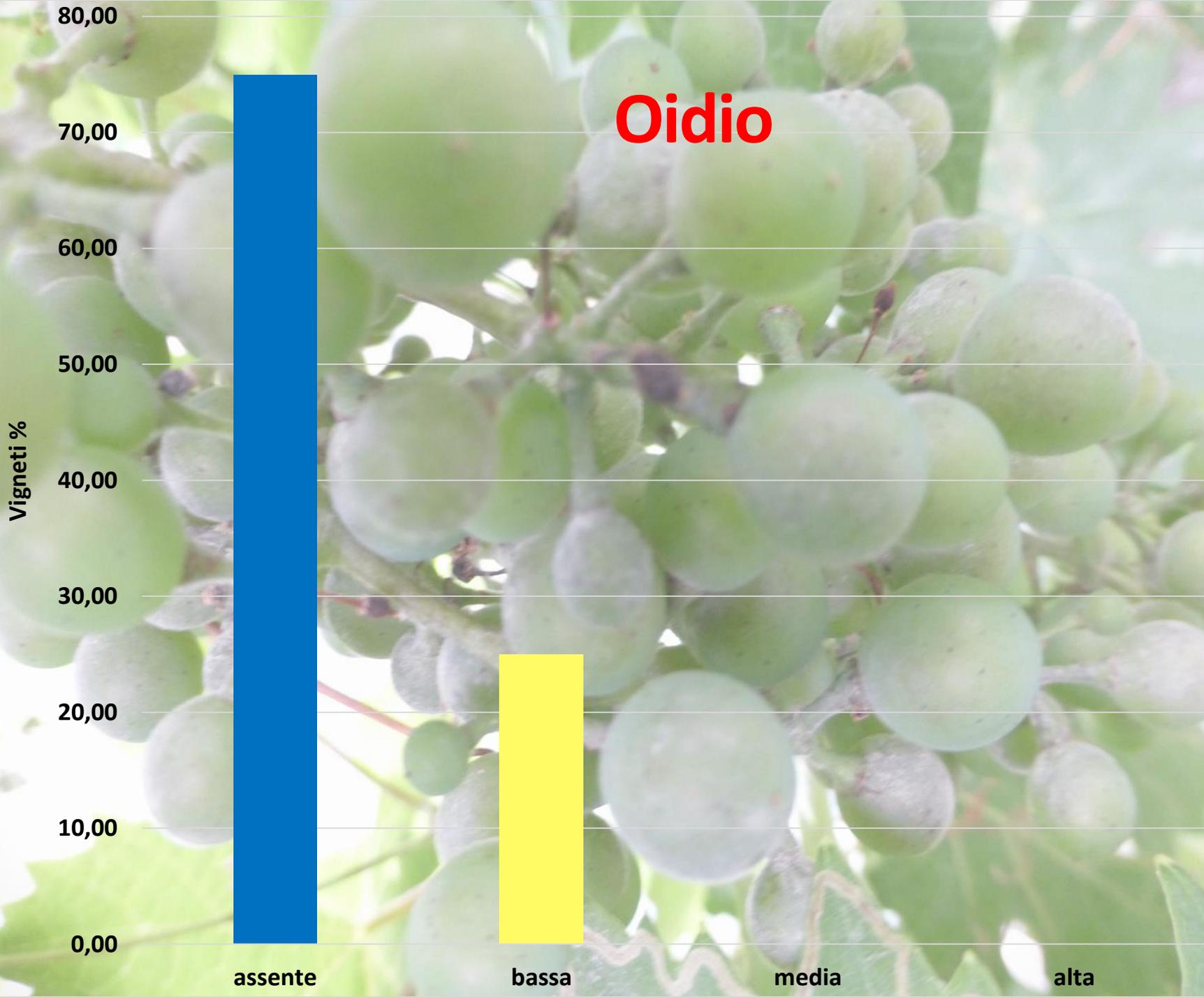
Marciume
acido

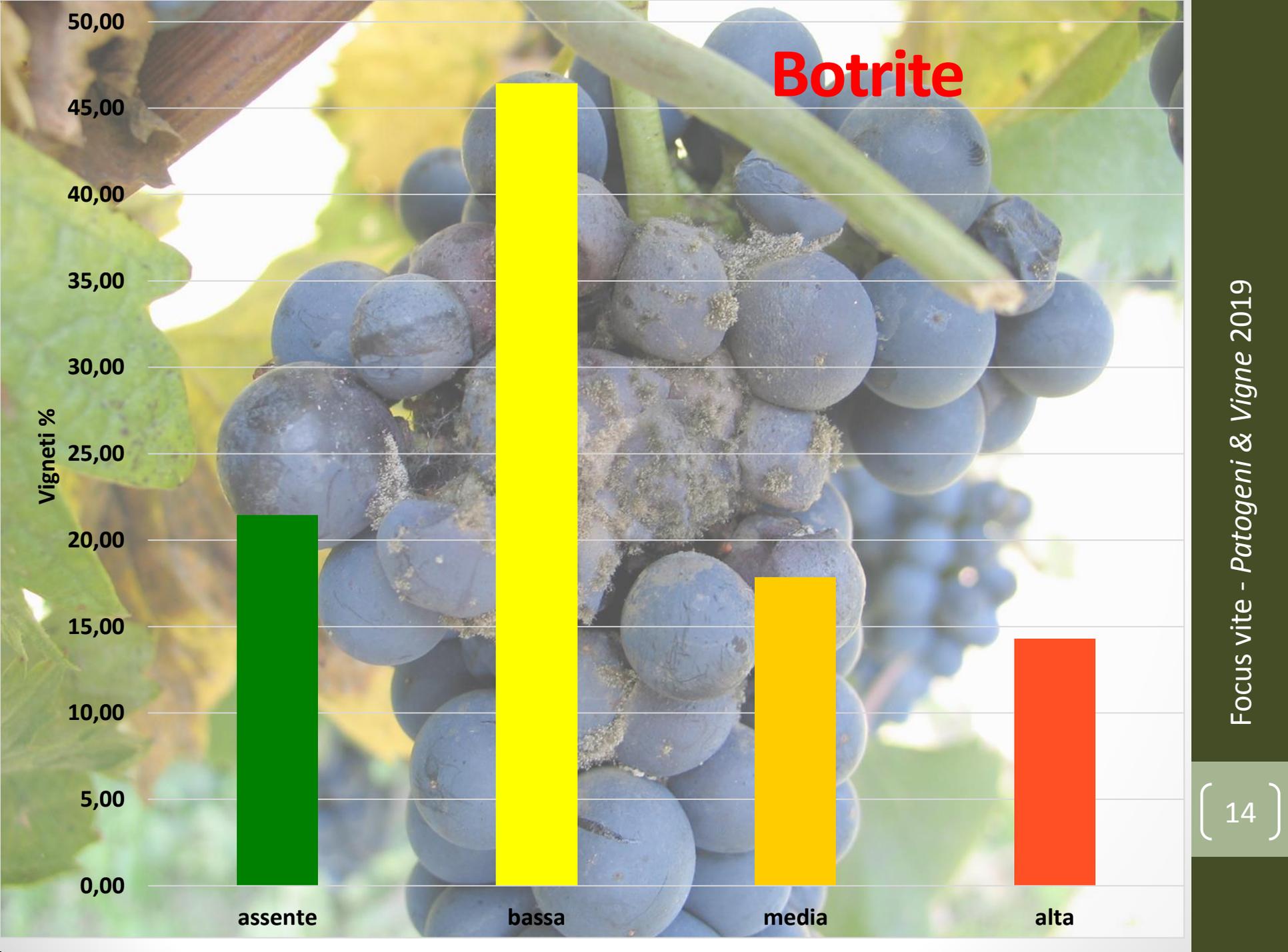


Mal
dell'Esca



Oidio





Botrite

Vigneti %

50,00

45,00

40,00

35,00

30,00

25,00

20,00

15,00

10,00

5,00

0,00

assente

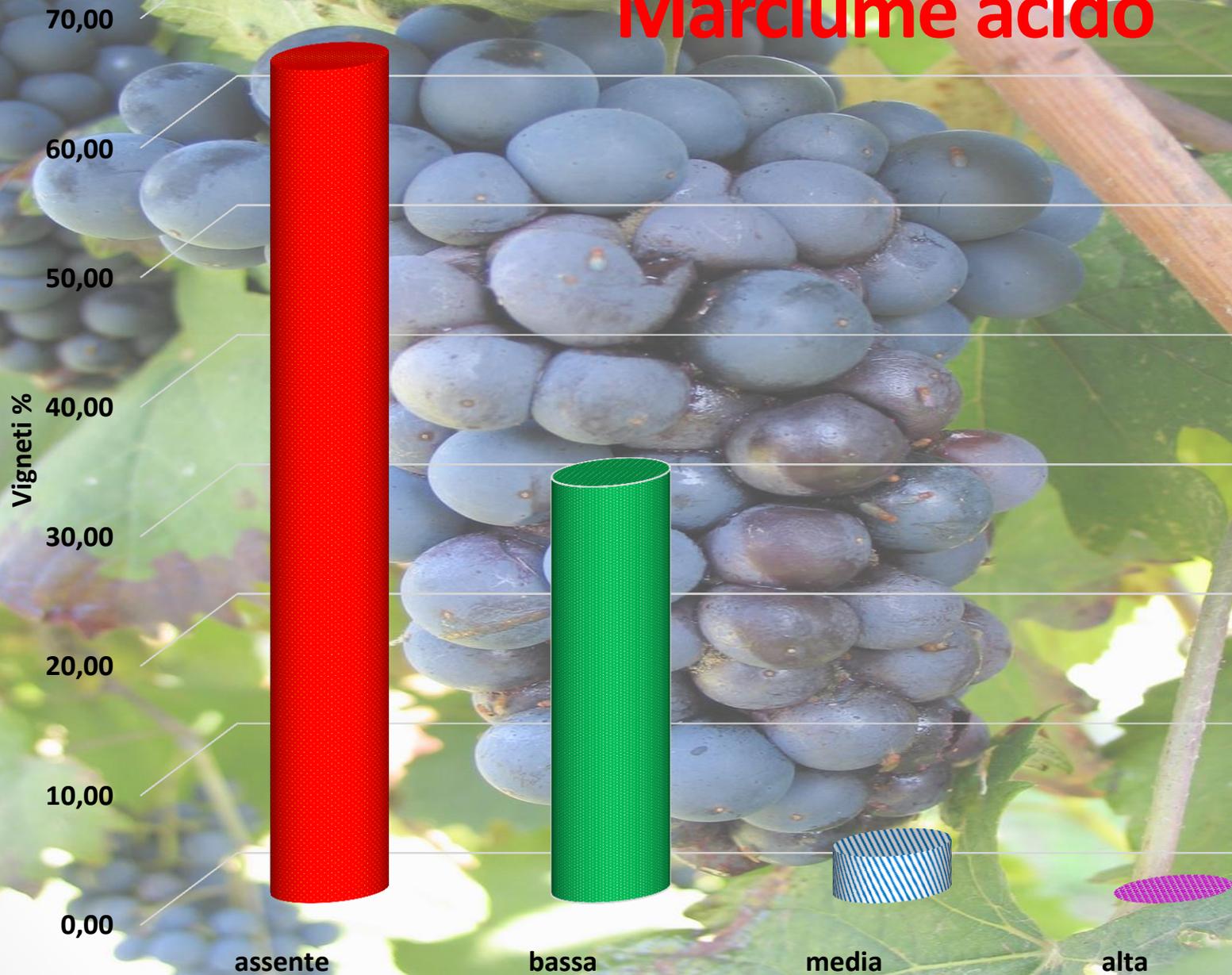
bassa

media

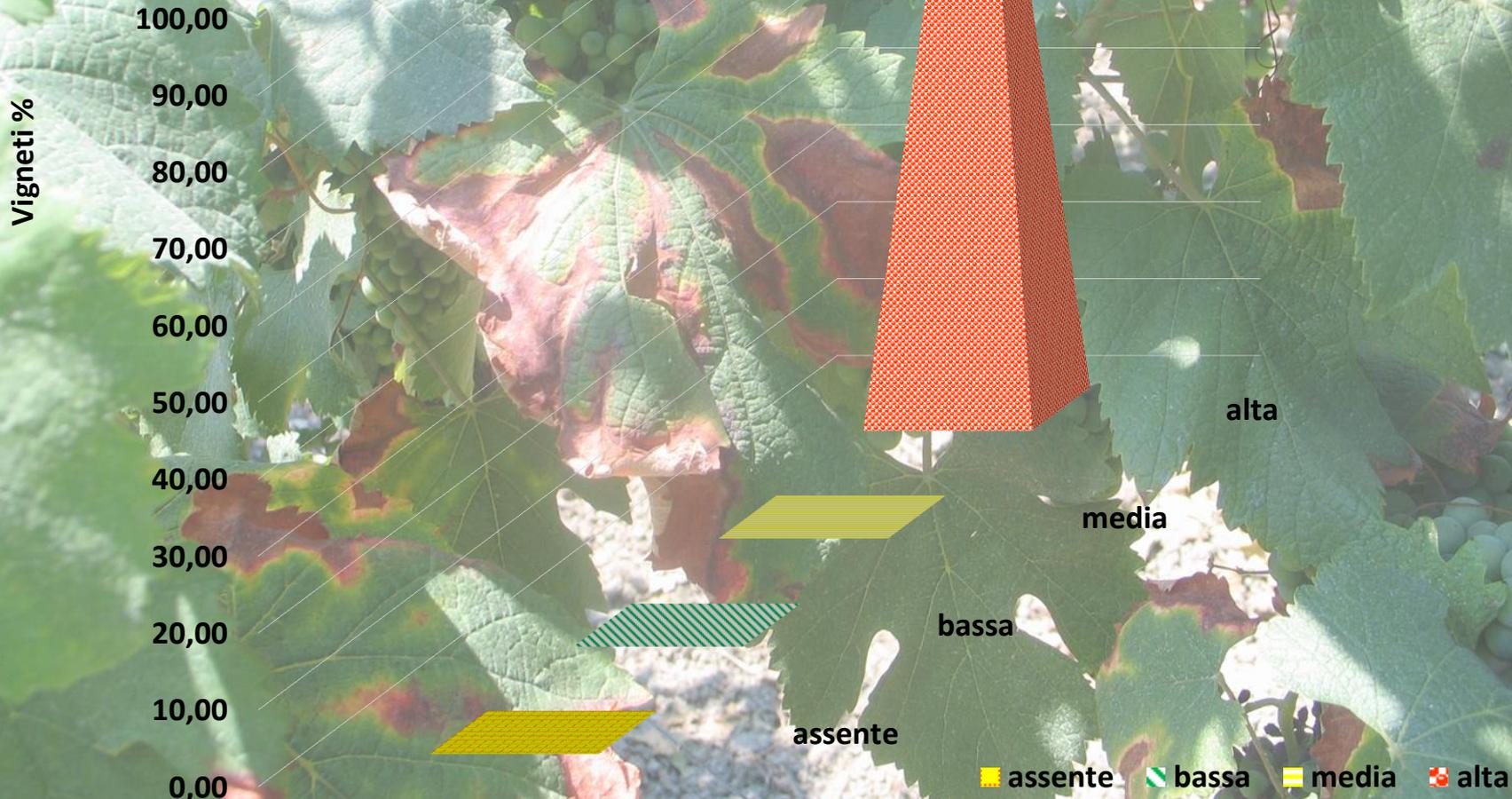
alta



Marciume acido



Mal dell'Esca



A photograph of a vineyard with a tractor in the distance, overlaid with large red text. The text reads:

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE
E
BUON LAVORO**